

Umani 2026, nasce il Tavolo Disabilità CESVOLAB Aree Interne Irpinia Sannio
Pubblicato 1 giorno fa su 29 Lug, 2026
Di redazione

Ascolta la lettura dell'articolo

È entrata nel vivo "Umani 2026 - Festival dell'Inclusione e delle Differenze", il festival regionale della Campania dedicato ai temi delle fragilità, dell'inclusione e dei diritti, in programma fino al 1° agosto tra l'Alta Irpinia e il Sannio.

Tra i momenti più significativi dell'edizione di quest'anno si è svolta, presso l'Abbazia del Goleto di Sant'Angelo dei Lombardi, la costituzione del Tavolo Disabilità CESVOLAB Aree Interne Irpinia Sannio, un nuovo organismo permanente di confronto e collaborazione nato per mettere in rete associazioni, enti del Terzo Settore, imprese sociali e istituzioni impegnati sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Al percorso di costituzione hanno già aderito, attraverso la manifestazione di interesse promossa dal CSV Irpinia Sannio ETS, oltre trenta tra associazioni, enti e organizzazioni, confermando la volontà del territorio di costruire una rete stabile capace di affrontare con maggiore efficacia le sfide sociali delle aree interne.

La nascita del Tavolo rappresenta un passo importante per rafforzare la collaborazione tra le realtà impegnate quotidianamente al fianco delle persone con disabilità, condividere esperienze, elaborare proposte e costruire progettualità comuni, con particolare attenzione alle esigenze delle comunità dell'Irpinia e del Sannio, dove la distanza dai servizi rende ancora più urgente un'azione coordinata.

"La costituzione del Tavolo - sottolinea Raffaele Amore, presidente del CSV Irpinia Sannio ETS - rappresenta un'occasione preziosa per fare squadra tra le associazioni e tutti i soggetti che operano nel sociale. Vogliamo creare uno spazio permanente di ascolto, confronto e proposta, capace di allargare la riflessione sui temi della disabilità e dell'inclusione. Nelle aree interne queste problematiche sono ancora più avvertite e richiedono risposte condivise, innovative e concrete. Solo facendo rete possiamo costruire comunità più inclusive e garantire che nessuno resti indietro".

Il percorso si inserisce pienamente nella strategia della Regione Campania, che ha individuato nell'inclusione sociale, nella valorizzazione delle aree interne e nella tutela delle persone più fragili una delle direttrici fondamentali delle proprie politiche. "Un'impostazione, la nostra, che trova continuità - spiega Amore - anche nell'azione del presidente Roberto Fico, più volte orientata a richiamare l'attenzione delle istituzioni verso chi vive condizioni di maggiore disagio e vulnerabilità".

Il Festival Umani 2026 proseguirà fino al 1° agosto con incontri, laboratori, spettacoli, testimonianze e momenti di approfondimento

dedicati ai temi dell'inclusione, della partecipazione e della costruzione di comunità sempre più aperte, accoglienti e solidali.